

# SARA' LEI LA NUOVA MISS MAMMA ITALIANA?

28enne bella e grintosa  
trionfa in Campania

E' in finale nel concorso  
dedicato alle donne con figli

Si è presentata sul palco con i suoi due gemelli in un numero ispirato all'ordine e alla disciplina quotidiana - I bimbi, di 6 anni, sono stati bravissimi accanto alla loro supermamma

Antonia Romano, 28 anni, modella, presentatrice e vigile del fuoco, prima finalista di Miss Mamma 2015 accanto alla miss eletta nel 2013, Monica Pignataro.



Un'altra bella immagine della 28enne trionfante



Michele, 43 anni, è stato istruttore di Antonia quand'era nell'Esercito, e quotidianamente l'aiuta e la sostiene nelle sue ambizioni artistiche.



"Cronaca Vera" nel n. 2188 si era già accorta della bellezza e della bravura di Antonia.



Antonia circondata dall'affetto di Andrea e Maria, i suoi due gemelli di 6 anni, e del marito Michele Sandomenico.



La casa di Antonia è piena di animali. Oltre a un grosso coniglio, ci sono due tartarughe e un folto gruppo di cani, capitanati dall'imponente Oscar, pastore del Caucaso, e i meticcis Briciola, Tuono, Nerina, Trilli, Chilluzzo e Macchia.

# NON MI ASPETTAVO DI VINCERE

**H**a vinto il titolo regionale di "Miss Mamma Italiana 2015" ed è in attesa delle fasi finali nazionali che si terranno nel 2016. Antonia Romano, 28 anni, non è nuova alla ribalta delle cronache per la sua eclettica carriera, da indossatrice a vigile del fuoco, passando per l'esperienza nell'Esercito e la conduzione di programmi tv, con ruoli di presentatrice sulle tv satellitari (vedi "Cronaca Vera" n. 2188). La bella 28enne questa volta ha sbancato la selezione di Casoria (Napoli), presentandosi sul palco con un numero ispirato all'ordine e alla disciplina, militare e quotidiana, insieme con i suoi due gemelli di sei anni, Andrea e Maria, impegnati a fare da spalla alla loro supermamma. «Ho detto ai miei figli che per vincere avevo bisogno di loro e mi hanno aiutato. Sono saliti sul palco con me, seguendomi per filo e per segno». Perché fare la mamma è il mestiere più difficile del mondo e Antonia lo ha dimostrato a colpi di fischietto per impartire gli ordini ai due pargoli gli ordini di tutti i giorni in una casa trasformata in una sorta di simpatica

**La prova di abilità è risultata decisiva per conquistare il gradino più alto del podio - L'ex militare e vigile del fuoco l'ha superata impartendo istruzioni ai suoi due pargoli a colpi di fischietto**

caserma. «Quando eravamo dietro il palco in attesa della premiazione erano molto ansiosi. Pensavano che fossi fuori perché non sentivano chiamare il nostro nome».

### Casa e lavoro

Il marito di Antonia, Michele Sandomenico, 43enne istruttore dell'Eser-

cito, l'aiuta e la sostiene nelle sue ambizioni artistiche. «Stamo una squadra», dice il piccolo Andrea, ripetendo quanto riferito davanti al pubblico. Nella villetta di famiglia, mentre i piccoli giocano, Tonia, come la chiamano tutti, svela i suoi progetti, tra provini e concorsi. A 28 anni continua la sua scalata, divisa tra carriera, il lavoro fisico e l'educa-

zione dei bimbi. «Ora riprendo i corsi di taekwondo, e porto anche loro con me. Il metodo e la competenza del mio insegnante, il maestro federale Gianluca D'Alessandro, cintura nera V dan, servirà a insegnargli ordine e disciplina». Antonia, durante l'addestramento per entrare nell'Esercito, di giorno indossava la divisa militare e la sera il trucco per sfilare, tra allenamenti, serate da conduttrice e famiglia. «Mi sono sposata cinque giorni dopo il congedo, con Michele, conosciuto nel ruolo di istruttore». Nel 2009, la decisione di tentare la carriera nei Vigili del Fuoco, da volontaria, con un ruolo fatto di tumi precari, con tutte le mansioni uguali a quelle espletate dai vigili effettivi. «Ora è tutto sospeso, non vado in servizio da tempo e sono in graduatoria per l'assunzione!».

### Sempre vincenti

La casa dove vivono è piena di animali. C'è un grosso coniglio, due tartarughe e un folto gruppo di cani, capitanati dall'imponente Oscar, pastore del Caucaso, e i meticcis Briciola, Tuono, Nerina, Trilli, Chilluzzo e Macchia. «Ho continuato a fare l'indossatrice, tra casa, lavoro e sfilate. L'esperienza di presentatrice mi è servita anche

l'ultima volta sul palco, quando ho dovuto introdurre il numero giocando con i miei gioielli». A cederle la fascia è stata Miss Mamma Italiana 2013, Monica Pignataro. «Per me è stata una rivincita!», ha detto Monica «Una rivincita intesa come mettersi in gioco con un valore aggiunto che appunto è quello di essere "mamma". La mia vittoria è stato un meraviglioso sogno avverato, oltre che una soddisfazione personale, che mi ha gratificata aprendomi tante strade». Oggi Monica è la referente ufficiale per la Campania di questo concorso nazionale, giunto alla 23ª edizione. «Mi ritrovo nel ruolo di presentatrice, cantante e organizzatrice», spiega Monica. «Credo fermamente che tutto inizi per gioco e deve essere così, poi si possono aprire strade che mai avresti immaginato, e il fatto di avere una maturità diversa, "da mamma", ti stimola maggiormente. Il concorso "Miss Mamma Italiana" valorizza la figura più importante della famiglia, perché al di là di ogni vittoria ogni mamma già è vincente dal momento in cui mette al mondo il proprio figlio. Mi sento di dire alle mamme che, ogni tanto, mettersi in discussione fa bene a se stesse e soprattutto ai figli che beneficiano del nostro stato d'animo».

Alfonso Tramontano Guerritore